

Relazione ai fini dell'informativa Anticorruzione

Anno 2023

Il Consiglio Notarile di Ancona ha svolto nel corso dell'anno 2023 solo attività istituzionale prevista dalla legge e nessuna attività collegata o comunque extra istituzionale. Il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività di questo Consiglio Notarile è praticamente inesistente a seguito del modus operandi adottato.

Il Consiglio Notarile di Ancona ha due dipendenti, regolarmente iscritti con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Pubblici non economici. Le procedure e le modalità di gestione contabile, di formazione del bilancio di previsione annuale e del conto consuntivo sono le seguenti:

- le disposizioni di spesa sono decise sulla base del bilancio di Previsione, proposto dal Tesoriere, approvato dal Consiglio Notarile e sottoposto all'ulteriore approvazione del Collegio Notarile;
- il sistema di contabilità e della redazione dei bilanci è adeguato alle norme della contabilità pubblica (contabilità finanziaria in partita semplice) come previsto dalla Legge 25 giugno 1999
 n. 208;
- per procedere ai pagamenti viene emesso l'Ordinativo di Pagamento che autorizza il Tesoriere ad emettere e firmare i singoli Mandati di Pagamento;
- l'unico conto corrente del Consiglio Notarile è soggetto a Tesoreria, ne consegue che l'operatività sullo stesso può essere effettuata esclusivamente tramite l'emissione e la consegna all'istituto bancario dei Mandati di Pagamento e delle Reversali di Incasso firmati dal

Tesoriere, come previsto dalle norme di contabilità pubblica. Quanto all'attività dei singoli Notai il controllo anticorruzione si inquadra nel più ampio controllo previsto dagli articoli 93 e 93 bis della Legge Notarile sulla correttezza legale e deontologica svolta dal Consiglio, nonché nel controllo svolto tanto dal Presidente in sede di ispezione biennale degli atti e dei repertori dei notai medesimi, quanto dal Consiglio Notarile che sottopone a costante e periodico monitoraggio l'attività svolta dai singoli Notai appartenenti al Distretto.

Ancona, lì 16 gennaio 2024

Notaio dott. Raffaele d'Occhio

Referente per la Prevenzione della Corruzione

Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità